

N. **08** progressivo

N. di protocollo

VERBALE

di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

L'anno **2017** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** nella sede dell'Ente si è riunito il Consiglio di Amministrazione

Componenti i signori:

Sola Giuseppe	Presidente	presente
Somigli Lorenzo	Consigliere	presente
Comparin Marica	Consigliere	presente
Dalle Vedove Federico	Consigliere	presente
Donadelli Elena	Consigliere	presente

Assiste il Segretario - Direttore Dott. PAOLO ROSSI

Essendo legale l'adunanza i convenuti deliberano sull'oggetto sotto indicato.

OGGETTO:

Regolamento in materia di misurazione e valutazione della performance

OGGETTO: Regolamento in materia di misurazione e valutazione della performance.

(deliberazione n. 8 del 31.01.2017)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- l'art. 14 del CCNL 23.12.1999 per l'Area della dirigenza del comparto "Regioni ed Autonomie Locali", nel disciplinare la verifica dei risultati e la valutazione dei dirigenti, prevede che gli enti, con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti autonomamente assunti in relazione anche a quanto previsto dall'art.1, comma 2 e 3 del d. Lgs. n. 286/1999, definiscono meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dai dirigenti, in relazione ai programmi e obiettivi da perseguire correlati alle risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili;
- l'art. 29 del medesimo CCNL demanda agli enti la definizione dei criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione;
- il titolo II del d. Lgs. n. 150/2009 innova profondamente la disciplina in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;

RICHIAMATO il d. Lgs. 30 Luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, che all'art. 6, comma 2, recita "Gli uffici ed i soggetti preposti all'attività di valutazione e controllo strategico riferiscono in via riservata agli organi di indirizzo politico, con le relazioni di cui al comma 3, sulle risultanze delle analisi effettuate. Essi di norma supportano l'organo di indirizzo politico anche per la valutazione dei dirigenti che rispondono direttamente all'organo medesimo per il conseguimento degli obiettivi da questo assegnatigli";

VISTO l'art. 30, comma 4, del d. Lgs. n. 150/2009, ove viene stabilito che a partire dal 30 aprile 2010 sono abrogate, fra le altre, le seguenti disposizioni del decreto legislativo 30 Luglio 1999 n. 286: "c) l'articolo 6, commi 2 e 3";

VISTO, inoltre, l'art. 14 del citato d. Lgs. n. 150/2009, sulla base del quale ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance, al quale compete fra l'altro, di proporre, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della stessa performance, previsto dall'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei compensi correlati al risultato della gestione;

CONSIDERATO che l'art. 16 del medesimo decreto legislativo prevede che le regioni e gli enti locali adeguino i rispettivi ordinamenti ai nuovi sistemi di valutazione della performance;

TENUTO CONTO dell'assenza, nelle citate norme, di specifici riferimenti alle II.PP.a.b.;

VISTO il parere formulato dalla CIVIT in data 19.9.2010 - prot. n. 2160/2010, in risposta ad un quesito posto dall'IPAB Fondazione Grimani Buttari di Osimo (AN) con nota del 9.11.2010 - prot. n. 5148, nel quale l'Autorità allora preposta, sosteneva che, relativamente all'obbligo di costituire l'Organismo indipendente di valutazione ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 150/2009, "...la Commissione è dell'avviso che le I.P.A.B. che, ai sensi del D. Lgs. n. 207/2001, si sono trasformate in Aziende pubbliche di servizi alla persona, non essendo comprese nel novero delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, analogamente agli enti pubblici economici, non rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 150/2009 e, pertanto, non sono tenute a costituire gli OIV";

VISTA inoltre la deliberazione adottata dalla CIVIT medesima in data 10.7.2013, n. 54/2013 di reg., ad oggetto: "Parere della Commissione sulla richiesta dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) "Opera Pia Istituto S. Lucia di Palermo" per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (articolo 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009)", ove la Commissione afferma che "...- secondo quanto disposto dalla citata delibera n. 23 /2012, sostituita dalla delibera n. 12/2013, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d. lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16...";

CONSIDERATO che le norme richiamate contengono disposizioni assai stringenti, probabilmente pensate per ministeri e per organismi statali di grandi dimensioni, che mal si addicono alle realtà locali delle II.PP.a.b., anche con riferimento ai requisiti previsti per i componenti;

CONSIDERATO altresì che, anche nella realtà delle II.PP.a.b., si è operato nella direzione delineata dalle linee guida dell'ANCI, attraverso il gruppo di lavoro a suo tempo istituito dall'associazione regionale dei manager del sociale (ANSDIPP Veneto), al quale era stato affidato il compito di elaborare una serie di documenti utili per consentire alle amministrazioni di conformare il proprio ordinamento alle norme introdotte dal d. Lgs. n. 150/2009;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance, ove è prevista l'istituzione del Nucleo di valutazione, che sarà chiamato ad operare fino a quando saranno maturate le condizioni che consentiranno di adeguare l'ordinamento dell'ente alle disposizioni dettagliatamente contenute nel d. Lgs. 150/2009;

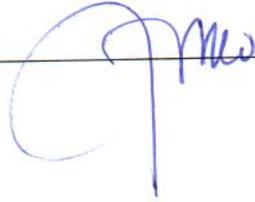
Con voto unanime espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

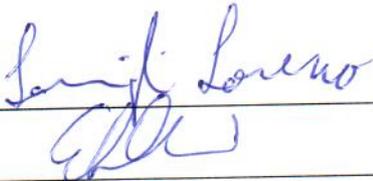
- 1) di approvare le premesse alla presente deliberazione;
- 2) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il vigente “Regolamento per la misurazione e valutazione della performance”, allegato al presente provvedimento, formandone parte integrante e sostanziale;
- 3) di istituire, nell’ambito del suddetto Regolamento, il Nucleo di valutazione;
- 4) di procedere alla costituzione del Nucleo, rinviando a successivo provvedimento l’individuazione dei componenti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



I CONSIGLIERI







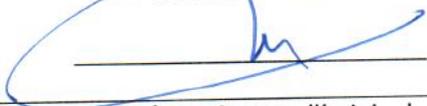
IL SEGRETARIO DIRETTORE



La presente deliberazione è immediatamente
esecutiva.

Lì, _____

IL SEGRETARIO



La presente delibera è stata pubblicata all'Albo
Pretorio, ai sensi di legge, dal _____ al
_____.

IL SEGRETARIO



La presente copia è conforme all'originale.

Lì, _____

IL SEGRETARIO
